

*maff:* Scena 11<sup>aa</sup> Ezio, Massimo, e poi Fulvia.

Ezio

Ezio, lascia ch'io stringa quella man vinci-trice. Io godo a-

mico nel rivederti, e caro m'è l'amor tuo de miei trionfi al

paro. ma Fulvia ove si cela? ov'è che fa? quando ciascun s'affretta su le mie

*maff:* pompe ad appagarle ciglia la tua figlia non viene? Ecco la figlia

Ezio  
Cara di te più degno torna il tuo sposo, e al volto tuo gran parte